

(continua da pag. 2)

Sulle società tra avvocati, il ddl ha riconosciuto la possibilità che vi siano dei soci di solo capitale (senza che ciò rappresenti una possibilità di accesso per il tramite di società fiduciarie o trust) nella misura di massimo un terzo del capitale sociale e dei diritti di voto; nel caso in cui dovesse essere superata tale proporzione, pena sarà lo scioglimento della società e la cancellazione della stessa dall'albo.

Quanto alle caratteristiche afferenti alla gestione di tali società tra avvocati, dell'organo gestorio potranno far parte solo i soci, in maggioranza avvocati, senza che la carica di amministratore delegato debba necessariamente essere ricoperta da un socio professionista.

Resta ineludibile, almeno in linea teorica, il fatto che la prestazione professionale debba continuare a essere personale, imperniata sulle garanzie di indipendenza e imparzialità, e che la responsabilità sociale non escluda quella del singolo professionista che ha eseguito la prestazione.

L'OPINIONE NON È UNANIMEMENTE CONCORDE

Se da un lato tali recenti novità trovano il favore di molti, tra cui il segretario dell'Associazione nazionale forense, Luigi Pansini, il quale, sostenendo il valore emblematico di tale traguardo raggiunto, non solo nell'ottica di un'esaltazione delle competenze professionali e dell'ottimizzazione delle risorse, ma anche in virtù della necessità di uniformarsi in positivo alla realtà europea, afferma che "l'approvazione definitiva del ddl Concorrenza, dopo un lungo e travagliato iter, segna per quanto riguarda l'avvocatura un punto di svolta, perché l'introduzione nel nostro Paese dell'esercizio della professione forense in forma societaria offre opportunità di aggregazione e di una migliore organizzazione del lavoro senza alterare le specificità dell'avvocato, con buona pace di coloro che hanno remato contro per difendere talune rendite di posizione"; dall'altro lato si schierano coloro che in modo lungimirante, o quanto meno necessariamente prudente, non ritengono che tali commistioni associative siano funzionali ad una risposta più efficiente alle richieste dei cittadini e delle imprese, in virtù di un pregiudizio, concretamente ipotizzabile, a quei valori di autonomia e indipendenza fondamentali e irrinunciabili ai fini dell'esercizio della professione forense, ponendosi il ruolo dell'avvocato quale indefettibile baluardo nella tutela dei diritti.

Paolo Mariotti,

avvocato del Foro di Milano e membro del comitato scientifico Aida - Sezione Lombarda

Costanza Bidetti,
giurista

(La prima e la seconda parte dell'articolo sono state pubblicate su Insurance Daily di giovedì 2 novembre e venerdì 3 novembre)

INIZIATIVE

Amca in visita a UniSalute

Una delegazione dell'associazione andrà a conoscere le best practice della compagnia

Proseguono i viaggi-studio che hanno portato l'associazione marketing e cultura assicurativa (Amca) a essere ospite dei maggiori protagonisti europei dell'industria assicurativa. Un'iniziativa che ha suscitato molto interesse nel mondo delle polizze e che, nata nel 2009 e replicata ogni due anni circa, ha toccato Spagna, Francia e Germania. Ogni volta una nuova opportunità di conoscere da vicino originali modelli organizzativi, innovative soluzioni tecnologiche e innumerevoli best practice nelle aree dei processi, dei prodotti e dei servizi. Key driver che hanno permesso a quelle imprese di essere delle eccellenze nell'offerta assicurativa dei loro Paesi e non solo.

Queste esperienze sono sempre state condivise e portate a conoscenza di un pubblico più ampio, associati e non, dandone testimonianza dettagliata attraverso le pagine delle riviste specializzate.

Questa volta l'associazione ha scelto di restare in Italia e visitare UniSalute. Un autentico top player nell'ambito delle coperture sanitarie integrative e del welfare sussidiario. Apprezzata da milioni di clienti, certificata e premiata da molti anni come leader e protagonista di successo nel proprio business. Quattordici associati guidati dal presidente di Amca, Marco Brachini, il 9 novembre saranno ospiti per tutta la giornata presso la sede bolognese di UniSalute. Seguendo una scaletta fitta di interessanti argomenti, l'impresa ospite presenterà se stessa e le proprie buone pratiche.

Testimonianza di ciò la troverete prossimamente sulle pagine della rivista Insurance Review.



Maurizio Francesconi

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 6 novembre di www.insurancetrade.it - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577